

Roma, 1 aprile 2026
Prot. /2026 GF-stm

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

e p.c.

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio di Gabinetto
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Alla Commissione di Garanzia
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nel Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, personale Istituti Tecnici – e nell'Area Istruzione e Ricerca, dirigenza scolastica Istituto Tecnici, con avvio delle procedure di raffreddamento e richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero sottoscritto in data 2 dicembre 2020 in attuazione della legge 146/90.

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo stato di agitazione dell'Area e del Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Scuola, dirigenza scolastica e personale docente ed ATA Istituti Tecnici. L'iniziativa si rende necessaria per richiedere il rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici, viste le pesanti criticità segnalate dagli istituti coinvolti relative alla penalizzazione di numerosi insegnamenti sia di cultura generale sia di più specifica caratterizzazione professionale con gravissime ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione di posti di lavoro per il personale scolastico (docenti e ATA).

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, restiamo in attesa entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della presente della convocazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione del conflitto.

Cordiali saluti.